



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

Con Immediata esecuzione

COPIA

N. 57 del registro

Data 28 dicembre 2017

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio formatosi in relazione alla sentenza del Giudice di Pace di Termini Imerese n. 412/2017 nei confronti del sig. Gaspare Di Fede art.194, c.1, lettera a) del D.Lvo 267/2000.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di dicembre , alle ore 10:15 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di ripresa, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Assente	12) Pavone Gianluca	Presente
3) Cocchiara Agostino	Assente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Presente
5) D'Acquisto Rosalia	Presente	15) Strano Giusto	Presente
6) Ingrassia Antonino	Assente	16) Tripoli Roberta	Assente
7) La Barbera Francesco	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'Acquisto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.

Il Responsabile dell'Area 7 "Polizia Locale"

Premesso:

- Che l'Ufficio del Giudice di Pace di Termini Imerese trasmetteva a questo Ente opposizione a sanzione amministrativa in data 05.05.2017 proposto dall'avv. Danilo Spallino, in nome e per conto del sig. Di Fede Gaspare nato a Misilmeri il 06.03.1959, residente in Misilmeri in Viale Europa n. 560, elettivamente domiciliato a Palermo in via Empedocle Restivo n.82, presso lo studio del predetto legale, che lo rappresenta, cita il Comune di Misilmeri a comparire innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese all'udienza del 06.06.2017, per chiedere:

- 1) preliminarmente sospendere l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato;
- 2) accogliere il ricorso e ritenere e dichiarare il verbale di contestazione n. 64P/2017/V preavviso 34/2017 illegittimo, invalido, nullo;
- 3) dichiarare la nullità e l'illegittimità di tutti gli atti presupposti. Connessi e consequenziali;
- 4) con vittoria di spese, competenze ed onorari del presente procedimento con distrazione in favore dell'avvocato procuratore antistante;

- che il giudizio in commento si è concluso con sentenza n. 412/2017 emessa in data 20 giugno 2017, con la quale il Giudice di Pace di Termini Imerese uditi i procuratori delle parti costituite; ogni eccezione e difesa; definitivamente pronunciando:

- 1) Accoglie l'opposizione e, per l'effetto, annulla il verbale di accertamento n. 64P/2017/V preavviso 34/2017;
- 2) Condanna il comune di Misilmeri al pagamento delle spese di lite che si liquidano in € 350,00 (comprensivi di contributo unificato) oltre rimborso spese al 15% CPA ed IVA con distrazione in favore del procuratore antistatario, Avv. Danilo Spallina;

- che con atto di precetto trasmesso a mezzo Pec in data 28/11/2017 l'Avvocato Danilo Spallina intima e fa precetto di pagare entro dieci giorni la somma di € 700,80 così suddivisa (€ 550,00 per compenso; € 82,50 per spese generali: 15% sul compenso totale; € 25,30 Cassa Avvocati 4% su compenso e spese generali; € 43,00 per spese esenti);

- considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

- che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di debiti fuori bilancio previste dall'art. 194, c. 1, lettera a) del D.Lgs 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, la disciplina legislativa di cui al capo V del TUEL, in quanto in finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli Enti Locali, dei principi di veridicità,

trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare tempestivamente i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2016 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o del funzionario;

- che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

- che i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

- che nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- Che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

- Che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incumbente, essendo imposto dall'art. 191 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. Civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);

-Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

- Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- 1) Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di € 700,80 scaturente dalla sentenza n. 412/2017, sopra richiamata;
- 2) Fare fronte alla spesa scaturente dal presente atto con imputazione codice intervento 01.111.10 cap. peg. 1831 “Debiti fuori bilancio oneri straordinari della gestione corrente”, del bilancio corrente esercizio;
- 3) Trasmettere copia della deliberazione consiliare in oggetto alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del vigente O.A.EE.LL..

Misilmeri 11.12.2017

Il proponente
F.to: dott. Giuseppe La Barbera

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 11.12.2017

Il Responsabile dell'Area 7 "Polizia Locale"

F.to: dott. Giuseppe La Barbera

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

Misilmeri, 12.12.2017

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Il Presidente pone in trattazione il punto 6 iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio formatosi in relazione alla sentenza del Giudice di Pace di Termini Imerese n. 412/2017 nei confronti del sig. Gaspare Di Fede art.194, c.1, lettera a) del D.Lvo 267/2000»

....**Omissis**.....

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio formatosi in relazione alla sentenza del Giudice di Pace di Termini Imerese n. 412/2017 nei confronti del sig. Gaspare Di Fede art.194, c.1, lettera a) del D.Lvo 267/2000», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Giuseppe La Barbera, responsabile dell'area 7, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole reso in data 14.12.2017 dall'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione.

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali come da verbale, in atti;

-Visto l'esito della votazione sulla proposta di deliberazione, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	15	
Voti favorevoli	15	

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio formatosi in relazione alla sentenza del Giudice di Pace di Termini Imerese n. 412/2017 nei confronti del sig. Gaspare Di Fede art.194, c.1, lettera a) del D.Lvo 267/2000», il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

–

Successivamente così come proposto dall'ufficio competente con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, accertata dagli scrutatori in precedenza nominati su 15 consiglieri presenti, con 15 voti favorevoli;

**Il Consiglio Comunale
Delibera**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Sanci Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 28.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso ammisitrativo
dalla residenza municipale, li 29.12.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 29.12.2017 al 13.01.2018
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 14.01.2018**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 29.12.2017, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE